



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione della Conca d'oro - Palermo  
(Fondata nell'anno 1877)

---

Via Nicolò Garzilli, 59 – 90141 Palermo – tel. Fax 091 329407 – C.F. 80017020829 – P. IVA 05118300820

## Relazione attività sociale 2008

**Discussa ed approvata dall'Assemblea dei Soci il 31 Marzo 2009**

L'anno 2008, che come è tradizione si è concluso con il tradizionale brindisi augurale in vetta a monte Cuccio con circa 70 soci, è stato per la Sezione di Palermo un anno di scadenza elettorale che ha visto il Consiglio Direttivo rinnovato per circa metà e l'avvicendamento nell'incarico di Presidente sezionale; ho, infatti, assunto questo incarico nel mese di giugno scorso e quindi mi accingo a relazionare sull'attività annuale della Sezione per la prima volta.

Ho raccolto dal mio predecessore l'INS Salvatore Sammataro, che ora svolge le funzioni di Vice Presidente vicario, e che ringrazio per lo spirito di dedizione che ha sempre avuto verso l'Associazione, una Sezione ancora più vitale e degna di maggiore considerazione e credibilità verso le istituzioni esterne ( il comune e la provincia di Palermo, l'Università degli Studi ed altre ancora ).

Ringrazio anche tutto il Consiglio Direttivo che ha mostrato subito grande impegno nell'affrontare le problematiche relative alla gestione della Sezione, rimane ancora insoluto, purtroppo, il problema dell'affidamento in gestione del rifugio G. Marini la cui gara d'appalto nel corso dell'anno è andata deserta ben due volte.

Alla chiusura del tesseramento annuo, nonostante l'impegno profuso dai Gruppi e dalle Commissioni nel proporre una diversificata attività sociale, si è registrato complessivamente un numero di 412 associati con un calo di 67 unità rispetto all'anno precedente.

Tale fatto è stato oggetto di approfondita analisi, ne sono state ricercate le cause, l'obiettivo prefissato è stato quello di incrementare il lavoro dei Gruppi e delle Commissioni inserendo soci che vi operino in modo più organico, contemporaneamente si ritiene di importanza prioritaria il coinvolgimento attivo del corpo sociale nella vita della Sezione.

Mi sento quindi di rivolgere un invito a tutti i soci, perchè il lavoro da fare è molto, le nostre responsabilità sono aumentate e la Sezione ha bisogno di tutti coloro che possono dare il loro contributo di idee e di tempo.

Siate propositivi e costruttivi, solo così la Sezione potrà crescere e progredire.

Per l'anno 2008 il ciclo di attività si è concluso positivamente per quasi tutti i Gruppi o Commissioni che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati grazie all'impegno, alla professionalità e alla capacità organizzativa dei responsabili e dei vari soci che hanno collaborato.

La **Commissione Escursionismo**, retta dal Vice-Presidente Matteo Fresta, si è distinta per la gran mole di attività realizzata e per i numeri interessati.

Il programma annuale è stato quasi completamente confermato, si sono così effettuate n. 45 escursioni registrando complessivamente 1670 presenze di cui 123 partecipanti non soci.

La Sezione ha aderito all'iniziativa annuale treno-trekking nazionale svolgendo un'escursione attorno al lago di Villarosa e poi il 12 aprile alla manifestazione 1° treno trekking regionale con il treno d'epoca "Littorina" sulla ferrovia circumetnea da Giarre a Bronte.

La Sezione è stata presente alla Intersezionale siciliana organizzata dalla Sezione di Messina sui Monti Peloritani.

Nell'attività programmata è stata inserita anche una giornata dedicata all'escursionismo, con facili itinerari su Monte Pellegrino e rivolta alla cittadinanza palermitana al fine di fare conoscere e diffondere non solo l'escursionismo e l'amore per la montagna ma anche il nostro sodalizio e le sue finalità istituzionali.

Come di consueto, oltre all'attività programmata, sono state effettuate numerose escursioni anche infra settimanali che hanno coinvolto in totale 162 soci, allo scopo di ricercare nuove mete da inserire nei programmi futuri, o al fine di verificare lo stato di percorribilità di alcuni sentieri e percorsi che a volte tendono a scomparire sopraffatti dalla vegetazione, dall'incuria o dall'abbandono.

Nei mesi invernali, sulle alte Madonie, sono state effettuate n. 2 escursioni con racchette da neve, considerata l'accoglienza favorevole da parte di molti soci, tale attività dovrà essere sviluppata in futuro con più continuità coinvolgendo un maggior numero di accompagnatori.

Nel 2008 si è svolto l'8° Corso sezionale di Tecnica e Cultura della Montagna, diretto dai titolati della Sezione, che ha visto la partecipazione di n. 6 soci.

Al fine di dotare la Sezione di un numero maggiore di figure qualificate e impegnate a promuovere e a organizzarne l'attività, n. 2 soci titolati hanno partecipato al corso di aggiornamento per AE, mentre solo un socio è stato ammesso a partecipare al corso propedeutico per AE.

Infine il G.R. CAI Sicilia ha affidato alle sezioni siciliane il compito di verificare il tracciato del Sentiero Italia per apportare eventuali variazioni sul percorso studiato oltre dieci anni fa. La Sezione di Palermo ha iniziato questo lavoro nel tratto da Alcamo a Ciminna.

**Il Gruppo Mountain Bike**, con Rocco Chinnici responsabile, ha organizzato una escursione cicloturistica da Siracusa ad Enna attraverso la valle dell'Anapo in 5 giorni con un totale di 45 presenze. Anche in questo caso, vista l'accoglienza favorevole dell'iniziativa, rivolgo un invito ai promotori del Gruppo a incrementare e a diversificare in difficoltà

questa attività che dal 2008 è stata riconosciuta ufficialmente come attività istituzionale del CAI.

Il 2008 per la **Commissione Alpinismo Giovanile** è stato l'anno della rifondazione; è stata azzerata la precedente Commissione, è stato nominato responsabile Camillo Sortino, referente per l'AG nel CDR Sicilia, la nuova commissione sulla base delle linee guida nazionali e in rapporto con l'OTPO-AG dovrà mirare al maggior coinvolgimento delle varie fasce giovanili nell'attività della sezione in modo da poter attuare il progetto educativo del CAI per il settore giovanile il cui fine è "aiutare il giovane nella propria crescita umana proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione".

**Il Gruppo Sci**, con Vincenzo Sferruzza responsabile, non ha realizzato i suoi programmi. La mancata apertura del Rifugio Marini, che potrà rappresentare la base logistica ed operativa di tale attività, ha creato un clima di disaffezione che dovrà essere superato in futuro con la riapertura del rifugio.

**Il Gruppo Rocciatori "Roby Manfrè"** diretto da Marco Cardaci con la scuola di Rocca "C. Bonomo" ha organizzato il suo tradizionale corso base di alpinismo articolato in 6 lezioni teoriche e 6 uscite pratiche su diversi terreni di gioco, dalle falesie di M. Pellegrino alle montagne Madonite alle pendici innevate dell'Etna.

L'attività del Gruppo, compatibilmente con l'esiguità dei mezzi e dei volenterosi, si è espressa come sempre attraverso la manutenzione di itinerari classici, rispettando lo stile e il numero di protezione degli apritori. È stato richiesto il 2° tiro delle Clessidre a Valdesi, consolidata la parte alta della Diretta allo Schiavo di M. Pellegrino e sostituiti gli spit ossidati sulla via Pastina a Capo Gallo.

L'esigenza di sicurezza negli anni è cresciuta parallelamente all'aumento delle vie e dei loro frequentatori e alla maggiore diffusione di guide, informazioni sul web e riviste specializzate.

A livello individuale frequenti sono state le ripetizioni su diverse vie di M. Pellegrino ad opera di Luigi Cutietta e della giovane promessa Giuseppe Di Benedetto così come a M. Gallo e Pizzo Monaco.

Un gusto "archeologico" ha portato alla riscoperta di altre vie a M. Gallo, all'arco di Capo Zafferano, al dente di Pizzolungo e al Prisma del Diavolo di M. Pellegrino.

Grazie alle trasferte lavorative gli istruttori palermitani hanno comunque frequentato altri siti e in particolare le Dolomiti.

Mentre Fabrice Calabrese, trasferito a Zurigo, ha potuto "conoscere" le cascate di ghiaccio svizzere e molte vie alpine. Sempre Fabrice con Milena Leone ha arrampicato in Corsica e raggiunto in luglio la cima del Kilimanjaro.

Il mondo verticale forse è un po' troppo individualista, ma l'attività del Gruppo "Roby Manfrè", costante o a singhiozzo che sia, resta presente sul territorio in modo tangibile quale espressione di una tradizione e di una passione restia ad estinguersi.

**Il Gruppo Speleologico**, composto da 44 soci e retto da Matteo Ribaldo, ha mantenuto gli obiettivi prefissati svolgendo con grande impegno numerose attività e iniziative.

In totale sono state condotte in escursione 738 persone e in particolare:

n. 23 escursioni per soci con 154 partecipanti e numerose escursioni divulgative per giovani scolaresche e non soci con 584 partecipanti.

Per quanto riguarda l'attività didattica si è svolto il 37° corso regionale di introduzione alla speleologia con 12 partecipanti e il 1° corso nazionale di specializzazione in tecniche e normative sui lavori verticali.

Nell'ottica del miglioramento continuo delle capacità didattiche e tecniche del gruppo va ricordata la partecipazione al corso/esame di istruttore e al corso di perfezionamento tecnico svoltosi in Calabria.

Sono continuate le attività più propriamente speleologiche di ricerca, esplorazione e rilievo di cavità naturali ed antropiche, utili anche per l'implementazione e l'aggiornamento del catasto grotte, si citano tra le altre : la grotta del fico, le cavità fruibili nell'area del comune di Villabate, il quantum di via Cappuccini).

Inoltre, nell'ambito delle attività di divulgazione svolte dal gruppo va segnalata : la partecipazione alla manifestazione "Palermo apre le porte" con l'organizzazione della visita alla cripta di S. Agata .

la partecipazione alla manifestazione patrocinata dal comune di Palermo "La Notte dei Misteri" nella quale circa 200 persone hanno visitato il Bastione di Corso Alberto Amedeo e la Grotta dei Beati Paoli.

La visita di un gruppo di entomologi presso la grotta Eremita per la ricerca di fauna in grotta.

Infine un gruppo di soci ha partecipato al Raduno internazionale della speleologia "Imagna 2008", mentre tutto il corpo docente e titolato del Gruppo ha partecipato all'assemblea annuale degli istruttori tenutasi nel mese di dicembre a Palermo.

Nel mese di dicembre si è concluso l'iter approvativo del progetto proposto al comune di Palermo nel 2006 con oggetto "Lavori di messa in sicurezza, esplorazione e consolidamento di cavità sotterranee nel sottosuolo della città di Palermo" i cui punti salienti rappresentano un importante passo avanti in direzione del riconoscimento delle professionalità del CAI, del valore dell'opera di monitoraggio in una città così ricca di cavità storiche a rischio e dell'importanza di un coordinamento tecnico ad esclusivo vantaggio della sicurezza della collettività.

E' stato attribuito al progetto uno staff tecnico composto da un Direttore dei Lavori, un Responsabile di Cantiere e due squadre di operai del COIME composte da 5 elementi ciascuna.

Coordinatore del progetto è la socia Eugenia Manzella che si occuperà anche del coordinamento degli interventi delle unità speleologiche per l'esplorazione e il rilevamento delle cavità, della ricerca storica e delle indagini ambientali relative ai nuovi siti da indagare, del raccordo con le Istituzioni e con i soggetti pubblici e privati in materia di accesso ai siti.

Tra le collaborazioni si annoverano, per il momento, quelle con il Rettorato e la Facoltà di Scienze dell'Università di Palermo Dipartimento di Chimica e Fisica della Terra, l'Azienda Acquedotti di Palermo.

La sezione avrà cura di tenere ed aggiornare il catasto delle cavità naturali ed antropiche in ambito comunale.

### **50° Anniversario della Scuola Nazionale di Speleologia**

Dal 1 al 7 Dicembre 2008 un importante evento si è tenuto a Palermo in quanto la Scuola Nazionale di Speleologia CAI, il cui Direttore è il nostro Vice- Presidente INS Salvatore

Sammataro, ha assegnato alla Sezione l'organizzazione della manifestazione per celebrare il 50° anniversario della fondazione della Scuola.

Tutto il Gruppo Speleologico ha contribuito all'ottima riuscita della manifestazione che ha visto la partecipazione di numerose autorità, tra cui il Vice-Presidente Generale del CAI Umberto Martini, il Presidente Regionale del CAI Mario Vaccarella, in rappresentanza del Presidente della Provincia di Palermo l'Assessore Dario Falzone che è anche socio della Sezione, e di speleologi da tutte le parti d'Italia.

Contemporaneamente si è svolta, con notevole successo di pubblico, una mostra fotografica con le immagini storiche dell'attività della scuola e una visita guidata al Qanat Gesuitico alto.

Nel corso della celebrazione si è avuta la consegna dei riconoscimenti alla memoria di J.J. Bolanz, ai Direttori della S.N.S. e agli studiosi che hanno contribuito all'azione della S.N.S. La Commissione Centrale di Speleologia ha assegnato una targa alla nostra Sezione perchè ha formato il maggior numero di istruttori di speleologia tra i propri soci.

E' stato inoltre consegnato il premio "Marco Ghiglia", già in precedenza assegnato al nostro Vice-Presidente S. Sammataro, che ricorda l'INS scomparso nel 1993 figura esemplare di particolare qualità tecnica e di bontà collaborativa per la S.N.S.

Il premio quest'anno è stato assegnato all'INS Ferruccio Cossutta del CAI Biella per le sue elevate qualità didattiche.

**La Sottosezione di Castellammare del Golfo**, costituita nel 2007, ha svolto nel corso dell'anno una promettente attività, ha proceduto all'elezione del proprio CD retto dal socio Vito Di Stefano, ha realizzato n. 36 escursioni a scopo didattico e divulgativo coinvolgendo un totale di 304 visitatori per la fruizione dei rami turistici degli abissi dei Cocci ed Eremita.

Ha organizzato un corso di fotografia avvalendosi della collaborazione della Direzione della Riserva N.O. dello Zingaro e di fotografi professionisti come docenti.

Ha organizzato, in concomitanza della festa della Patrona, una mostra fotografica denominata "da Monte Inici allo Zingaro".

Ha organizzato un corso sulle cavità artificiali (le cave di tufo del territorio provinciale) con la partecipazione di 24 allievi.

Presso la sottosezione si è svolto un corso di "Tecnica e Cultura della Montagna" con 19 allievi, la cui organizzazione didattica è stata curata dai titolari della Sezione.

**Il Gruppo Ricreativo** il cui referente è Francesco Cardile, come è ormai consuetudine ha organizzato a Piano Battaglia l'attività celebrativa del 61° anniversario della costruzione del Rifugio G. Marini con la presenza di 110 soci e simpatizzanti

A fine anno è stata organizzata la tradizionale cena sociale, con la presenza di 65 tra soci e amici, durante la quale assieme alle strenne natalizie è avvenuta la consegna dei riconoscimenti ai soci cinquantennali e venticinquennali.

**Rifugio Marini.** Nel 2008 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione, Il Parco delle Madonie sulla base della convenzione stipulata col CAI Palermo ha proceduto per ben due volte alla indizione di un'asta pubblica per l'affidamento in locazione dell'immobile. Entrambe le volte la gara è andata deserta.

Vi posso anticipare che nel 2009 sono state apportate alcune modifiche al bando di gara e alla convenzione per cui a breve sarà indetta una nuova gara d'appalto.

Vi informo inoltre che i locali del semi-interrato del Rifugio, che sono di esclusiva pertinenza della Sezione ci sono già stati consegnati, non appena si provvederà all'allacciamento delle forniture elettrica ed idrica , all'arredamento e alla pulizia dei locali si provvederà con apposito regolamento alla fruizione da parte dei soci della Sezione.

**Biblioteca.** Si è concluso il lavoro di registrazione su scheda del nostro patrimonio librario grazie al lavoro delle nostre socie Carmela Quartararo e Lucia Pagano. Anche in questo caso non dobbiamo fermarci al lavoro già svolto, pensiamo a continuarlo e a migliorarlo. Una proposta è quella di passare ad una completa informatizzazione, c'è inoltre da sistemare anche la videoteca e tutto il patrimonio fotografico che risale anche ad alcuni decenni fa.

**Sito web** anche se possiede una veste grafica dignitosa è come una vetrina rivolta all'esterno verso qualsivoglia visitatore, e quindi richiede urgenti aggiornamenti e servizi per i soci e non, si potrebbe perciò inserire una fotogallery con le foto realizzate dai soci durante le attività sezionali, una newsletter per informare gli iscritti dei programmi in corso ed altro ancora.

Tutte queste attività potranno essere portate a termine solo con il vostro impegno e pertanto reitero l'invito a dare il vostro contributo di opinioni, idee e quant'altro possa concorrere allo sviluppo della sezione.

Concludendo si può affermare che il 2008 è stato un anno intenso di iniziative e di attività, e ciò grazie all'impegno e alla professionalità che distinguono i responsabili e i soci dei vari Gruppi e Commissioni. Nel futuro occorrerà lavorare di più nei settori dove sono stati individuati fattori che ne hanno frenato lo sviluppo, con l'augurio, infine, che si possa tra breve parlare di riapertura del Rifugio Marini, perchè la presenza attiva del rifugio rappresenterà una forza trainante per tutta la Sezione e quindi anche per il CAI ed il territorio Madonita.

IL PRESIDENTE  
( Ermanno Petronici )